



## COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

(Prov. di Messina)

N. 16 Reg.

Del 17.07.2015

### COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione del regolamento comunale per l'installazione degli impianti fissi di telecomunicazione per telefonia cellulare e radiotelevisiva.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **Sedici** del mese di **Luglio** alle ore **19,30 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di **Inizio** disciplinata dal **1° comma** dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, in **sessione Ordinaria** che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	SONO INTERVENUTI	Presenti
Pasquale Giuseppe	Si	Fichera Rosa Anna Pia Sindaco	Si
Bartorilla Giuseppe	Si	Cacciola Giuseppe	Si
Ferlito Natale	Si	Bartorilla Giuseppe	Si
Trischitta Rosario	Si	Papa Antonina	No
Cannavo Nunziata	Si	Palio Carmelo	No
Mercurio Giovanni Paolo	Si		
Brancato Domenico Antonio	Si		
Molino Donatella	Si		
Riggio Giuseppe Luca	No		
Carnabuci Daniela	No		
Moschella Nunzio Giuseppe	No		
Trovato Pietro	Si		
<b>Assegnati : n. 12</b>	<b>Presenti: n.09</b>	<b>Assenti: n.3</b>	

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R.06.03.1986, n.9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il sig. **Giuseppe Pasquale**, nella qualità di **Presidente del Consiglio**

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune **dott.Luigi Rocco Bronte**

Ai sensi dell'art.184 - ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: //

La seduta è pubblica

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

- **VISTO**, che ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n.142 recepito dalla L.R., n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:
- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **Favorevole**
- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere : \_\_\_\_\_
- il revisore dei conti parere : \_\_\_\_\_
- 1) **inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma;**

Si passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno: "Approvazione del regolamento comunale per l'installazione degli impianti fissi di telecomunicazione per telefonia cellulare e radiotelevisiva".

Relazione del vice sindaco **Cacciola**: molteplici antenne, in spazi ravvicinati, prevenire regolamentando le zone consentite. La giunta ha dato un preciso indirizzo, ora all'esame del Consiglio Comunale.

**Mercurio**: a seconda della potenza si hanno delle radiazioni che potrebbero causare malattie ematiche, non a caso il regolamento prevede delle distanze dalle abitazioni, che sembrano, oggi, congrue.

**Trovato**: in realtà il pericolo viene prevalentemente dalle antenne telefoniche, non tanto dalle antenne televisive.

**Mercurio**: la competenza a fare le verifiche è dell'ARPA.

**Ferlito**: segnala un'antenna messa vicino una scuola, sulle distanze, si chiede in base a quale criterio.

**Trovato**: in base alle potenze. Principi nazionali.

**Ferlito**: conta pure l'altezza.

**Trovato**: il segnale viene irradiato in orizzontale.

**Vice sindaco**: l'ARPA, in via informale, ha visto e si stanno adottando criteri restrittivi; l'ARPA è organo di controllo e non dà pareri preventivi.

**Trischitta**: domanda se si stanno scegliendo i posti i luoghi, bensì regolamentare le distanze dal centro abitato.

Con votazione unanime

### Il Consiglio Comunale

Ratifica ed approva il Regolamento comunale che disciplina le norme per l'installazione degli impianti fissi di telecomunicazioni per telefonia cellulare e radiotelevisiva;

Con separata votazione unanime

### Il Consiglio Comunale

Dichiara la delibera immediatamente esecutiva



Comune di S. Alessio Siculo

(Provincia di Messina)

**Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale**

**OGGETTO:** Approvazione del regolamento comunale per l'installazione degli impianti fissi di telecomunicazione per telefonia cellulare e radiotelevisiva.

**Premesso che** con delibera di G.M. n.14 del 27.02.2015 veniva approvato lo schema del regolamento per l'installazione degli impianti fissi di telecomunicazione per telefonia cellulare e radiotelevisiva;

**Che** lo schema del regolamento suindicato in data 26.03.2015 è stato sottoposto alla commissione comunale "Statuti e Regolamenti";

**Che** la commissione comunale "Statuti e Regolamenti" ha esitato positivamente lo schema del Regolamento, così come approvato dalla Giunta Municipale, "rimettendolo all'Ufficio Tecnico comunale affinché venga ulteriormente corredato da una relazione tecnica esplicativa e relativo parere positivo per la successiva proposta di approvazione in Consiglio comunale";

**Visto** il Regolamento composto da n.7 articoli, che disciplina le norme per l'installazione degli impianti fissi di telecomunicazione per telefonia cellulare e radiotelevisiva, quale integrazione alle norme di attuazione del P.R.G. approvato con D.A. n.121 del 07.05.2013, cui si aggiungono;

**Atteso che**

- il suddetto regolamento è stato esitato favorevolmente dalla commissione consiliare come si evince dal verbale del 26.03.2015;
- con avviso del 02.04.2015 è stato depositato ai sensi dell'art.5 dello Statuto Comunale per 10 giorni consecutivi, dal 02.04.2015 al 12.04.2014, presso l'ufficio di segreteria, lo schema del regolamento di cui all'oggetto;

**Ritenuto**, pertanto, di dover ratificare la delibera di G.M. n.14 del 27.02.2015 e sottoporre al Consiglio Comunale lo schema di Regolamento, come esitato dalla commissione consiliare "Statuti e Regolamenti", composto da 7 articoli, per meglio disciplinare le modalità per l'installazione degli impianti fissi di telecomunicazione per telefonia cellulare e radiotelevisiva, per la relativa adozione e approvazione;

**Vista** la delibera di G. M. n.14/2015;

**Visto** lo Statuto Comunale

**Vista** la L.R. n.48/91;

**Visto** l'art.42 del D.Lgs n.267/2000;

**Vista** la L.R. n.30/2000;

**PROPONE**

1. Di stabilire che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di ratificare il Regolamento comunale che disciplina le norme per l'installazione degli impianti fissi di telecomunicazione per telefonia cellulare e radiotelevisiva, composto da n.7 articoli così come approvato con delibera di Giunta Municipale n.14 del 27.02.2015.

Il Proponente

Giuseppe Cacciola





# COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

(*Provincia di Messina*)

Partita I.V.A. 00347890832 Tel. 0942 - 751036 Fax. 0942 - 756519  
E - mail generica: [utc.urbanistica@comune.santalessiosiculo.me.it](mailto:utc.urbanistica@comune.santalessiosiculo.me.it)  
E - mail Posta Elettronica Certificata: [urbanistica.comunesantalessiosiculo@dgpec.it](mailto:urbanistica.comunesantalessiosiculo@dgpec.it)

## SETTORE UFFICIO TECNICO

### SCHEMA

REGOLAMENTO PER L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI FISSI DI TELECOMUNICAZIONE PER TELEFONIA CELLULARE E RADIOTELEVISIVI, QUALE INTEGRAZIONE ALLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.R.G. APPROVATO CON D.A. N.121 del 07.05.2013, CUI SI AGGIUNGONO.

#### ART. 1

*Criteria localizzativi degli impianti di comunicazione  
Standard urbanistici, prescrizioni e incentivazioni*

In considerazione del criterio che la potenza debba comunque essere quella effettivamente necessaria con esclusione, quindi, di qualsiasi esubero, allo scopo di evitare le esposizioni indebite ed ai fini del conseguimento della minimizzazione dell'esposizione e della giustificazione del rischio per la popolazione, si determinano **distanze di rispetto** dalle "zone residenziali" e dalle "aree sensibili" per la localizzazione degli impianti.

Sono definite **zone residenziali** quelle comprese nel perimetro dei centri abitati, zone A (e sottozone) e B (e sottozone) di cui al D.M. 1444/68 o destinate all'espansione edilizia, zona C (e sottozone) o destinate ad attività industriali o artigianali, zona D, mentre le aree nelle quali ricadono o sono previste attrezzature di interesse collettivo (zone F), quali ospedali, chiese, edifici di interesse storico-artistico, scuole asili nido, case di cura e di riposo, costituiscono le **aree sensibili**.

L'installazione dei sistemi fissi di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti all'interno dell'intervallo di frequenza compresa tra 100 KHz e 3000 Mhz può essere autorizzata ad una distanza dal perimetro delle **zone residenziali** non inferiore a quella di rispetto di cui al presente articolo; la distanza dalle **aree sensibili** sarà non inferiore a quella di rispetto maggiorata del 50%.

Tra un impianto e l'altro deve intercorrere una distanza minima pari al doppio della maggiore distanza di rispetto, come definita nel presente articolo in funzione della potenza.

#### **Definizione distanze di rispetto:**

<b>Potenza complessiva in antenna</b>	<b>Distanza di rispetto</b>
0,25 Watt	20 metri
1 Watt	40 metri
2 watt	60 metri
10 watt	140 metri
20 Watt	200 metri
30 Watt	250 metri
40 Watt	290 metri
50 Watt	320 metri
60 Watt	350 metri
70 Watt	380 metri
80 Watt	400 metri
90 Watt	430 metri
100 Watt	450 metri
<b>Per ogni 10 Watt successivi</b>	<b>Ulteriori 20 metri</b>

#### **N.B**

Le distanze devono essere considerate, misurando a 360° rispetto al centro di emissione del segnale, esse devono avere come riferimento il perimetro delle zone residenziali ed anche una sola "area sensibile".

La potenza complessiva di ogni impianto, al connettore di antenna (in ingresso in antenna) si otterrà, sommando le potenze di tutte le portanti; qualora nello stesso sito fossero presenti più impianti, sia ospitati sullo stesso traliccio che su tralicci separati, dovranno essere sommate le potenze di tutte le SRB ospitate nel sito.

Gli impianti o gruppi di impianti di potenza complessiva ( in antenna) non superiore a 2 Watt possono essere localizzati anche nelle "zone residenziali", a patto che nella loro zona di rispetto non sia prevista la presenza dell'uomo per più di quattro ore al giorno: tale zona, ove presente, va individuata, indicata con appositi cartelli di pericolo, e recintata.

Le antenne comprensive dei pali di supporto, devono avere un'altezza massima di 4 metri.

Tali antenne possono essere posizionate, in accordo alla normativa, su edifici esistenti o su torri costruite ad hoc.

L'altezza massima dell'estremità superiore dell'antenna deve rientrare entro l'altezza massima consentita dallo strumento urbanistico per gli edifici in quella zona omogenea aumentata di quattro metri.

Gli edifici, le torri, i supporti e le antenne devono essere muniti dei visti per quanto attiene la normativa antisismica.

## ART. 2

### *Norme concessorie documentazione*

Le installazioni dei suddetti impianti e le opere connesse saranno soggette al rilascio di concessione edilizia, sulla base dei pareri espressi dall'Ufficio Tecnico Comunale, dall'ARPA e dagli altri organi competenti; l' ARPA ( o altro Ente pubblico) dovrà pure considerare l'esposizione della popolazione al campo elettromagnetico, generato dall'impianto ed il rispetto dei limiti di inquinamento acustico.

Tutte le installazioni dovranno risultare compatibili con le esigenze della circolazione stradale, della tutela paesaggistica e monumentale e con le vigenti disposizioni di legge e regolamenti in materia edilizia. A tal fine il richiedente dovrà preventivamente acquisire il nulla osta degli enti preposti alla tutela di eventuali vincoli esistenti e dotarsi preliminarmente dello studio di impatto ambientale (SIA). In caso di torri o supporti comunque troppo appariscenti, l'Ufficio può chiedere la valutazione di impatto ambientale (VIA).

## ART. 3

### *Obbligo alla rimozione, fideiussione*

In considerazione della durata temporale della concessione ministeriale per la realizzazione degli

impianti, il richiedente dovrà inoltre sottoscrivere un atto di obbligazione unilaterale di di obbligo alla rimozione dell'impianto e delle opere di pertinenza, e per il ripristino dello stato dei luoghi entro i tre mesi dalla data di scadenza, ove questa non venga rinnovata e l'impianto non sia trasferito ad altra società subentrante.

Tale obbligo dovrà comprendere il caso in cui il richiedente, indipendentemente dalla validità della concessione ministeriale, decida autonomamente di disattivare l'impianto ricetrasmittente.

A garanzia di tale obbligo, il richiedente dovrà prestare fidejussione bancaria o assicurativa per un importo corrispondente alle spese preventivate di dismissione dell'impianto alla scadenza della concessione.

#### ART. 4

##### *Superamento limiti: sanzioni*

Nei casi di impianti esistenti per i quali è stato accertato il superamento dei limiti stabiliti dal D.M. 381/98 o dal presente regolamento, il Sindaco, quale autorità sanitaria locale, potrà ordinare le azioni di risanamento ritenute indifferibili ed urgenti, con oneri posti a carico dei titolari, secondo quanto contenuto nell'allegato "C" del predetto Decreto Ministeriale.

#### ART. 5

##### *Controlli: dispositivi e modalità*

Le stazioni radio base (SRB) dovranno essere dotate di "scatole nere" che registrino i livelli di potenza e disattivino automaticamente la SRB se si superano i valori prefissati. Le suddette "scatole nere", una volta installate, dovranno essere accessibili solo in presenza di tecnici o personale della Polizia Municipale di questo Comune.

Con scadenza non superiore a mesi 6 (sei) la ditta concessionaria è tenuta a produrre una relazione, corredata dalle registrazioni automatiche, a firma di professionisti abilitati, sulla misurazione della potenza erogata dall'impianto.

Il Comune trasmette all'ARPA la relazione di cui sopra per le ulteriori verifiche sul rispetto delle prescrizioni di legge.

#### ART. 6

I siti su cui insistono le S.R.B. devono essere recintati, denominati e segnalati (con ben visibili segnali di pericolo), come quelli dei laboratori di radiologia), ed essere interdetti alla presenza dell'uomo quando la stazione è in funzione.

#### ART.7

Gli impianti già autorizzati e funzionanti dovranno entro due anni adeguarsi a tutti i parametri prescritti dal presente regolamento. In ogni caso entro un anno dovranno ridimensionare la potenza di trasmissione, adeguandola a quella prevista dal presente regolamento per la loro localizzazione, in modo da minimizzare gli effetti delle onde elettromagnetiche sulla popolazione.

Eventuali altri impianti comunque funzionanti dovranno entro sei mesi dall'approvazione del presente regolamento adeguarsi *in toto*.

In caso di inadempienze si procederà secondo quanto previsto dall'art.4, previa diffida degli uffici comunali competenti.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91;

VISTO l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione

ESPRIME PARERE

*[Handwritten signature]*

Li 17-07-2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*[Handwritten signature]*

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

F.to BARTORILLA

Il Presidente

F.to PASQUALE

Il Segretario Comunale

F.to BONTE

<p>Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line il _____</p> <p>E fino al _____</p> <p>L'Addetto _____</p> <p>F.to _____</p>	<p style="text-align: center;"><u>Attestazione e certificazione di pubblicazione</u></p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____ al _____</p> <p>Il _____</p> <p style="text-align: right;">Il Segretario Comunale</p> <p style="text-align: right;">F.to _____</p>
---	---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale F.to \_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**  
AI SENSI DELL'ART. \_\_\_\_\_ COMMA \_\_\_\_\_ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

La 17.07.18

Il Segretario Comunale

F.to BONTE